

# PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA “PIÙ SERRAMANNA”



## Indice

<b>1</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>LO SPORT DALLA TRADIZIONE AL FUTURO</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>NUOVE GENERAZIONI. SCUOLA E ISTRUZIONE</b>	<b>4</b>
<b>5</b>	<b>TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<b>5</b>
<b>6</b>	<b>SVILUPPO URBANISTICO, TERRITORIO E VIVIBILITÀ URBANA</b>	<b>6</b>
<b>7</b>	<b>CENTRO STORICO CUORE DELLA COMUNITÀ</b>	<b>7</b>
<b>8</b>	<b>INVESTIMENTI PUBBLICI E OPERE STRATEGICHE</b>	<b>7</b>
<b>9</b>	<b>AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO</b>	<b>10</b>
<b>10</b>	<b>SERVIZI AL CITTADINO</b>	<b>11</b>
<b>11</b>	<b>I GIOVANI, FONTE INESAURIBILE DI RILANCIO SOCIALE</b>	<b>12</b>
<b>12</b>	<b>SOSTEGNO, SOLIDARIETÀ, COESIONE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ</b>	<b>12</b>
<b>13</b>	<b>LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, IDENTITARI E DEL TURISMO</b>	<b>14</b>
<b>14</b>	<b>NUOVE TECNOLOGIE: SMART CITY, INNOVAZIONE E DIGITAL</b>	<b>15</b>

## 1 OBIETTIVI GENERALI

La lista **“Più Serramanna”** si pone l’obiettivo di realizzare un progetto di sviluppo per la nostra comunità e di riportare la serenità nella politica serramannese. Un progetto aperto, inclusivo, a cui tutti possono partecipare col proprio contributo e in cui tutti potranno riconoscersi.

**“Più Serramanna”** è una lista civica che va oltre i partiti. È la lista del **“Noi”**, che farà dell’ascolto e della condivisione la parte più importante della propria azione.

Insieme al candidato **sindaco Gigi Piano** ci sono donne e uomini che hanno deciso di mettersi a disposizione della comunità, consapevoli delle difficoltà che stanno condizionando le nostre vite in questo particolare momento segnato dalla pandemia, ma pronti a lavorare insieme a tutti i cittadini e per i cittadini, in un clima di fiducia reciproca, per la crescita di Serramanna. Un gruppo di **donne e uomini**, aperto alle **espressioni civiche**, ai **giovani** talenti e a tutti coloro che amano la nostra comunità.

Oggi, nel pieno di quella che si è presentata essere tra le più disastrosa delle pandemie, è fondamentale rinnovare l’esperienza amministrativa, politica e culturale coinvolgendo le nuove generazioni anche al fine di riportare il nostro **“Paesone”** ad essere un punto di riferimento per il territorio, creando tutte le possibili occasioni di sviluppo sociale ed economico, prendendo le mosse dai valori fondanti di una moderna società civile quali il rispetto delle persone, soprattutto dei più fragili, e delle istituzioni.

I **Serramannesi** hanno sempre dimostrato tenacia e perseveranza nel far ripartire la propria comunità dopo periodi di recessione economica o calamità naturali. In questi anni a venire saranno messe a disposizione dall’Europa e dai governi nazionali e regionali grandi quantità di risorse che dovremo utilizzare per trasformare le difficoltà in opportunità. Saremo quindi attenti ad attivare tutti i percorsi necessari a reperire i finanziamenti utili per la ripartenza e il consolidamento dell’economia Serramannese.

Grazie a un costante confronto e al dialogo con i serramannesi, abbiamo delineato una proposta concreta per il **rilancio**, nel breve e nel lungo termine. È ora di risolvere insieme alcune questioni urgenti, ma è altresì il momento di guardare lontano, avviando un progetto di sviluppo sociale e economico all’altezza delle aspettative dei cittadini e di chi opera a Serramanna, ristabilendo il giusto rapporto tra Amministrazione comunale e **Cittadini** con continue azioni di *ascolto* e **coinvolgimento** di ogni portatore di interesse, siano questi privati cittadini o esponenti delle imprese o del mondo dell’associazionismo.

È indispensabile pensare a un Comune forte, a una istituzione che abbia la capacità di garantire e gestire efficacemente tutti i servizi nella serenità del quotidiano, nel rispetto del lavoro e dei lavoratori.

Questo che presentiamo non è il solito programma elettorale che descrive per i diversi ambiti le azioni da intraprendere, ma è un **“progetto di rilancio”** che deve contraddistinguere la nostra visione dell’Amministrazione comunale, sicuramente ambiziosa ma non per questo impossibile da realizzare.

Lavoro, rispetto per l’ambiente, sostenibilità, innovazione, servizi pubblici efficienti, reti virtuose tra imprese, cittadini e associazioni, politiche di genere e d’integrazione, solidarietà. Intendiamo impegnarci quotidianamente su queste politiche per promuovere lo sviluppo di una comunità giovane e dinamica, per far diventare Serramanna una cittadina inclusiva, capace di offrire a **“giovani”** e **“meno giovani”** un sistema integrato di riforme incentrate sulle sfide determinanti per il nostro futuro.

Intendiamo portare avanti il progetto con l’**ascolto**, ricercando il coinvolgimento e la **partecipazione** costante di tutti, per ritrovare, rafforzandolo, quel senso di appartenenza e di **orgoglio** di sentirsi **Serramannesi**.

## 2 SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

Il benessere collettivo è correlato allo sviluppo armonico dei settori agricolo, artigianale, commerciale, edile e dei servizi, un progresso tanto più importante quanto maggiormente sarà compresa l’interconnessione, l’interdipendenza esistente tra tutti.

L’Amministrazione comunale deve favorire la crescita dei settori economici mettendo a disposizione competenze tecniche e amministrative, strumenti, infrastrutture efficienti, che consentano alle attività produttive di essere

competitive anche nei confronti dei moderni e sempre più agguerriti sistemi di produzione e di commercio.

Il sistema economico locale, che è stato messo a dura prova dalla recente pandemia, sta reagendo. La pubblica amministrazione dovrà dare supporto ai nostri imprenditori, impegnandosi nello snellimento delle pratiche, nell'abbattimento della burocrazia, semplificando le procedure con strumenti innovativi. Si attiveranno momenti di incontro tra le realtà economiche maggiormente consolidate a livello extraterritoriale e le attività imprenditoriali locali.

Per fare questo intendiamo:

- vitalizzare la comunità attivando iniziative che coinvolgono le imprese e il territorio: rafforzando, rinnovando e promuovendo manifestazioni sportive (eventi attrattori), culturali, ricreative, feste religiose, sagre anche con il coinvolgimento più ampio dei territori.
- Promuovere i nostri prodotti enogastronomici tradizionali, prodotti identitari di Serramanna (pomodoro, carciofo, ecc.), per i quali saranno istituite manifestazioni annuali.
- Istituire il marchio "Comune di Serramanna" che identifica e promuove le specificità economiche e produttive del nostro comune. Il marchio dovrà essere utilizzato per la promozione degli eventi e iniziative realizzate e patrocinate dall'amministrazione e per la caratterizzazione di prodotti enogastronomici e artigianali serramanesi.
- Incoraggiare e sostenere lo sviluppo d'impres giovanili e femminili tramite l'accompagnamento all'accesso di forme di finanziamento regionali o europee.
- Attivare uno "Sportello d'indirizzo e consulenza" presso il S.U.A.P.E. per informare i singoli e le associazioni, le piccole e medie imprese e le Start up sui bandi e gli incentivi europei, nazionali e regionali e sostenerli nell'uso delle nuove tecnologie e nella digitalizzazione.
- Favorire, in collaborazione con l'Associazione Commerciale Naturale de "Sa Passillada" nuove iniziative sociali, culturali e ricreative con più appuntamenti annuali da svolgere nel centro del paese in funzione di rivitalizzazione delle attività cittadine.
- Promuovere con le associazioni culturali, sportive e del terzo settore azioni che intessano e favoriscano il rafforzamento delle relazioni e dello spirito di comunità, in una ottica di programmazione pluriennale delle attività.
- Agevolare il servizio di raccolta rifiuti soprattutto per le attività di somministrazione (bar, ristoranti, pizzerie, ecc.) istituendo apposite isole ecologiche di quartiere.
- Attivare le procedure per la riduzione della TARI per le strutture di vendita alimentari, per chi decide di ospitare all'interno del punto vendita zone o scaffali dedicati a prodotti locali e del territorio.

Per attuare le azioni di sviluppo, sarà necessario:

- coinvolgere i sistema delle imprese locali per individuare le priorità degli investimenti pubblici infrastrutturali della zona artigianale.
- Valorizzare le aree e gli edifici comunali avviando una specifica mappatura degli immobili e degli spazi disponibili ad ospitare nuove attività economiche.
- Potenziare lo sviluppo dell'area artigianale anche attraverso la riduzione del costo delle aree PIP e avviare lo studio per l'individuazione di un nuovo Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) anche lungo la strada Serramanna-Nuraminis (S.P. 54), con lotti di dimensioni appetibili ad aziende di medie o grandi dimensioni, interessate ad investire nella nostra zona e creare perciò nuovi posti di lavoro.
- Istituire nuove aree di sosta, dove carenti, attivare i parcheggi 2.0, dotati anche di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici, dove possibile anche nel centro storico da sempre privo di spazi sosta.
- Valorizzare il Mercatino civico di Corso Europa ispirandolo alla "Boqueria" (mercato di Barcellona dove si possono trovare i migliori prodotti alimentari e enogastronomici), dove oltre il commercio delle nostre produzioni sia possibile degustare piatti tipici locali.

### **3 LO SPORT DALLA TRADIZIONE AL FUTURO**

Serramanna ha da sempre una tradizione sportiva significativa in campo regionale e nazionale in molteplici sport. L'associazionismo sportivo, le società e gli enti di promozione sono veri protagonisti del nostro tratto identitario e culturale.

Riteniamo che questa vocazione debba essere incentivata; siamo consapevoli che la pratica sportiva rappresenti uno

strumento fondamentale per incoraggiare stili di vita sani e il rispetto delle regole, per rafforzare il forte spirito di comunità e costituisca una grande opportunità per creare occasioni di interazione tra associazioni sportive del territorio e indurre anche accrescimento sociale ed economico.

Particolare attenzione sarà rivolta alle Società sportive, le quali oltre a dare lustro a Serramanna con i risultati sportivi, rivestono un'importanza vitale nella crescita e maturazione dei giovani, perciò sarà favorita la loro attività, non solo dal punto di vista economico ma anche organizzativo e si terrà particolare attenzione alla collaborazione con le scuole.

È prioritario intervenire sulle strutture sportive attraverso la rigenerazione del patrimonio esistente e la manutenzione degli impianti.

Per valorizzare la pratica sportiva riteniamo indispensabile:

- sostenere le società sportive con adeguati finanziamenti e valutare l'affidamento della gestione diretta degli impianti alle diverse società
- Ascoltare e collaborare con le società sportive nella individuazione di manifestazioni che possano avere rilievo anche extra comunale.
- Partecipare a bandi per l'ottenimento di risorse da destinare alla riqualificazione del patrimonio sportivo anche in sinergia con altri enti extra territoriali e le società sportive.
- Facilitare occasioni d'incontro pubblico tra i partner economici e il tessuto sportivo al fine di avviare collaborazioni e investimenti.
- Favorire manifestazioni sportive tra i vari quartieri con l'istituzione della festa dello sport.
- Pianificare, in concerto con le associazioni sportive, l'utilizzo delle palestre e degli spazi comunali.
- Riteniamo necessario:
- Riqualificare il patrimonio sportivo diffuso della nostra cittadina, avviando una ricognizione degli impianti al fine della loro valorizzazione e ammodernamento;
- Realizzare spazi attrezzati nei vari quartieri (street sport), da adibire a un utilizzo libero da parte dei ragazzi e degli amatori.
- Istituire e completare la cittadella sportiva nell'impianto di "Bia Nuraminis" rinnovando le strutture esistenti e realizzando una pista ciclabile.
- Intitolare, in un'ottica di rafforzamento identitario, ogni impianto anche agli atleti locali che nel tempo hanno dato lustro sportivo a Serramanna.

#### **4 NUOVE GENERAZIONI. SCUOLA E ISTRUZIONE**

La crescita culturale e l'affermazione delle nuove generazioni si deve perseguire attraverso una stretta collaborazione tra il mondo della scuola e l'Istituzione comunale, tale da consentire uno sviluppo armonico di progetti e iniziative rivolte alla scuola, ai ragazzi e ai cittadini tutti, utilizzando gli strumenti innovativi oggi a disposizione. Fondamentale è favorire l'integrazione delle attività della scuola con le attività proprie dell'Amministrazione, in modo da creare importanti occasioni per la trasmissione e lo sviluppo del patrimonio culturale e identitario del Comune di Serramanna. Creare momenti di interrelazione costruttiva in sinergia con l'istituzione scolastica per l'accesso ai servizi educativi, sia per individuare le necessità di idonei spazi, sia strumenti organizzativi e di sostegno all'istruzione, sono fattori indispensabili per contrastare la povertà educativa e combattere la dispersione scolastica, offrendo pari opportunità di crescita, valorizzando le sperimentazioni innovative in collaborazione anche con le realtà associative locali.

Riteniamo prioritario porre attenzione anche all'ambito dell'apprendimento informale per garantire parità di accesso ad attività e servizi extrascolastici per bambini e adolescenti, con particolare attenzione alle disabilità.

L'obiettivo per i prossimi anni sarà, inoltre, quello d'implementare le politiche a sostegno della maternità e dell'infanzia, sarà indispensabile incrementare la disponibilità di servizi per l'infanzia gratuiti, o a costi sostenibili per le coppie, e prevedere orari più estesi dei servizi scolastici per l'infanzia e per la scuola dell'obbligo.

Particolare attenzione sarà posta nella messa a disposizione di edifici e strutture scolastiche efficienti e sicure. In quest'ottica sarà attuato l'accorpamento dei due plessi scolastici di via Sicilia con la realizzazione del così detto "Campus scolastico". Questo ci consentirà di mantenere la memoria storica e identitaria del paese al fine di garantire una innovazione "guidata" dalla coscienza delle proprie origini. Il nuovo Polo scolastico andrà concepito come parte di

un tessuto sociale attivo e interconnesso, in grado interagire con le risorse già presenti sul territorio di Serramanna. In particolare, sarà interessato a coltivare una relazione costruttiva con le scuole dell'infanzia, con la scuola primaria, con la scuola secondaria, con il centro provinciale per l'istruzione degli adulti, con le associazioni sportive, ricreative e culturali (Banda musicale G. Verdi, gruppi folcloristici, gruppi di volontariato, ecc.). Tutti questi luoghi, nel condividere un comune intento educativo, andranno a configurarsi come spazi di aggregazione identitari, per tutti i cittadini.

Per realizzare quanto evidenziato, intendiamo:

- Costruire un percorso aperto e partecipato che sia in grado di raccogliere proposte educative e itinerari didattici in collaborazione con singoli esperti professionisti, Enti o Associazioni elaborati per le scuole del territorio. Queste consentiranno di offrire una raccolta unica, come auspicato dalle scuole stesse, con la possibilità di consultarle e valutarle già da inizio settembre, permettendo agli insegnanti di orientarsi per tempo nella stesura del Piano dell'Offerta Formativa.
- Costruire una banca dati per allineare le esigenze formative dei giovani con l'offerta formativa extrascolastica promossa dalla realtà produttiva e associazionistica locale.
- Sensibilizzare e contribuire con idonei sostegni economici coinvolgendo le aziende locali nell'istituzione di percorsi di sostegno allo studio: istituzione di borse di studio e concessione di strumenti di agevolazione (libri, computer, ecc.).
- Realizzare prioritariamente il "Campus scolastico" e l'ammodernamento degli istituti scolastici.
- Assegnare i locali dell'ex Pretura al Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CPIA).

## **5 TRANSIZIONE ECOLOGICA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Le tematiche ambientali assumono sempre più un carattere globale, anche le strategie comunali devono adeguarsi ad un orizzonte futuro equo e sostenibile, rendendo in primo luogo protagonista e responsabile la propria comunità.

Perseguire in ogni azione amministrativa obiettivi di sviluppo sostenibile significa predisporre una visione comune che ponga le basi ad un percorso strutturale di azioni in grado di affrontare le questioni ambientali, economiche e sociali in modo coordinato, ponendo al centro il valore della persona e la promozione del benessere individuale e collettivo.

Tutte le nostre proposte sono declinate in un'ottica di tutela dell'ambiente, di risparmio energetico e di azioni politiche che privilegiano la svolta verde in tutti i settori: dall'economia alle infrastrutture, fino alla mobilità, al territorio e alla società, realizzando investimenti pubblici e incentivando quelli privati in grado di favorire la transizione energetica verso le fonti rinnovabili, a partire dagli edifici pubblici.

Lo sviluppo e la pianificazione della nostra cittadina saranno condotti attraverso politiche amministrative incentrate su una nuova generazione di impianti e infrastrutture, le "infrastrutture verdi e blu": queste prevedono più elementi caratterizzanti quali i tetti verdi, i bacini temporaneamente inondabili e di bioritenzione, piazze della pioggia, sistemi infiltranti, giardini, parchi, aree boscate, ecc.).

Restituire spazio alle acque meteoriche, reintrodurre la natura come elemento distintivo nel paese creando nuovi paesaggi urbani e rurali, generando benefici ecologici, elevando la resilienza dell'abitato ai cambiamenti climatici, plasmando spazi pubblici fruibili per la socialità, il gioco, il benessere, la salute e la sicurezza delle persone. Sono questi gli obiettivi che una progettazione integrata delle infrastrutture blu e verdi può e deve perseguire nel centro urbano.

Per attuare questi obiettivi è necessario:

- avviare e adottare lo Studio di Assetto Idrogeologico dell'intero territorio comunale e avviare la progettazione delle soluzioni per eliminare gli allagamenti in varie zone tra cui Piazza Venezia, via Torino, via della Rinascita, via Sicilia e via Valle d'Aosta.
- Attuare il Piano di Protezione Civile con l'istituzione del Centro Operativo Comunale.
- Attivare il Coordinamento per la costituzione dei Volontari di Protezione Civile in base alle disposizioni della Regione Autonoma della Sardegna.
- Avviare politiche per i rifiuti improntate alle 5 R (riduzione; riciclo; riuso; raccolta; rigenerazione di materia ed energia) portando Serramanna ad un livello di raccolta differenziata superiore all'80% e con azioni mirate a creare un distretto Plastic-Free, in collaborazione con aziende e pubblici esercizi. Saranno messe a disposizione tutte le strumentazioni per rendere più agevole e funzionale la raccolta dei rifiuti (informativa, contenitori, buste, ecc.).

- Attuare le strategie, la gestione, la conduzione e l'adeguamento alle normative vigenti e la riqualificazione tecnologica, finalizzate al contenimento dei consumi energetici, in ottemperanza alle attuali normative europee, nazionali e regionali in termini di risparmio energetico ed uso razionale dell'energia, relativamente agli immobili e impianti comunali.
- Realizzazione di isole ecologiche intelligenti nei principali quartieri per incentivare il riciclo e il conferimento responsabile e agevolare il conferimento virtuoso di attività commerciali e esercizi di somministrazione e ristorazione.
- Acquisizione dell'ecocentro per garantirne la disponibilità indipendentemente dalla gara d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.
- Calendarizzazione di appuntamenti periodici dedicati a ripulire il paese (ripuliamo Serramanna) dai rifiuti presenti nel territorio, con il coinvolgimento delle associazioni, dei volontari e della scuola.
- Ampliamento del verde urbano e degli spazi di uso collettivo, ripensando lo spazio pubblico in chiave ambientale per contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, al miglioramento della qualità dell'aria. Creazione di nuovi boschi urbani, di orti sociali e aree naturali fruibili nelle zone marginali del paese e agevolmente godibili dalla popolazione;
- Istituzione di una giornata annuale denominata "festa degli alberi". In collaborazione con le scuole si procederà alla messa a dimora di un albero per ogni bimbo nato.
- Attivazione del servizio energia e gestione integrata degli impianti di illuminazione pubblica, degli impianti termici e di condizionamento, degli impianti elettrici e di illuminazione degli immobili comunali, nonché del servizio energia per gli impianti di sollevamento del sistema idrico attraverso il sistema di partenariato pubblico privato.
- Promozione dell'agrivoltaico, sistema che permette di conciliare produzione elettrica con colture e allevamento in ottica green.
- Attivazione di un gruppo di acquisto solare (Comunità energetiche): strumento innovativo e democratico per agevolare l'accesso al mercato solare di famiglie interessate a installare tecnologie di efficientamento energetico - pannelli solari termici e impianti fotovoltaici.

## **6 SVILUPPO URBANISTICO, TERRITORIO E VIVIBILITÀ URBANA**

La corretta gestione del territorio, la crescente consapevolezza dei cittadini verso la sostenibilità ambientale guidano la pianificazione urbanistica quale strumento capace di garantire sia una migliore qualità della vita sia maggiori opportunità economiche e lavorative.

Sarà avviato un percorso di attualizzazione di tutti gli strumenti urbanistici comunali: il Piano urbanistico, il Piano particolareggiato del centro storico, il Piano di classificazione acustica, il Piano di assetto idrogeologico, il Piano urbano del traffico. Quelli esistenti saranno rivisti e adeguati alle nuove esigenze di sviluppo e utilizzo del territorio, quelli mai adottati saranno adeguati e attuati.

La rivisitazione degli strumenti urbanistici comunali e la semplificazione delle procedure sarà portata avanti dall'Amministrazione e dagli Uffici comunali, con il coinvolgimento delle professionalità presenti nel nostro comune ed è per questo che proporremo l'istituzione di una "conferenza permanente" dei tecnici ed esperti in materia.

Solo così il nostro territorio, il nostro centro storico, le nostre campagne e le nostre periferie potranno essere ricondotte all'uniformità con delle regole chiare e certe per tutti.

Ci attiveremo pertanto per:

- l'istituzione immediata di una "conferenza permanente" dei nostri tecnici ed esperti in materia di edilizia e urbanistica. Serramanna, pur non avendo vincoli da parte del PAI, in virtù della presenza nel proprio territorio del passaggio del fiume Mannu e del suo principale affluente Rio Leni, risulta avere gran parte del proprio centro abitato assoggettato alle norme previste dal P.S.F.F. (Piano Stralcio delle Fasce Fluviali) con rischi diversi a seconda della zona e delle possibilità di espansione. Dovrà essere pertanto aggiornato il Piano Urbanistico Comunale per adeguare e armonizzare le norme di attuazione e consentire una più agevole edificazione, anche se limitando il consumo del territorio.
- Rivisitazione delle zone di espansione (zona C) soprattutto per le aree adiacenti il centro abitato, valutando anche

accordi pubblico-privato in modo da sbloccare quelle aree non urbanizzate, inserite nel tessuto residenziale e di fatto già collegate alla viabilità esistente (Area tra Viale Matteotti e via Spagna, area tra via Principe Umberto e via Bixio, Area zona via Po e via Tagliamento, l'area di via Albania e quella di via Dell'Angelo.

- Studio del nuovo Piano del traffico al fine di migliorare le condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, per rispondere alle moderne esigenze di mobilità pubblica e privata, attraverso l'individuazione di nuove aree di parcheggio, la razionalizzazione del flusso pedonale e la costruzione di percorsi ciclabili.
- Attivazione dell'ufficio tutela del paesaggio per una gestione interna consapevole ed efficace delle pratiche autorizzative degli interventi edilizi nel centro storico.
- Attivazione dell'ufficio per la verifica della compatibilità idrogeologica.
- Particolare attenzione sarà rivolta al quartiere situato a ovest separato dal resto del paese dalla rete ferroviaria, quasi del tutto privo di servizi e attività commerciali, partendo dall'attivare tutte le procedure atte all'apertura dei collegamenti pedonali e carrabili.

## **7 CENTRO STORICO CUORE DELLA COMUNITÀ**

Il centro storico è il cuore cittadino e per essere tale vogliamo sia popolato: a questo scopo proporremo un piano di rilancio per aiutare la rigenerazione urbana e il riutilizzo delle vecchie case abbandonate. Intendiamo istituire un fondo pubblico-privato per incentivare l'uso dei locali non utilizzati, sia a uso residenziale sia a uso commerciale. Saranno previsti sconti per l'occupazione di suolo pubblico e sconti TARI per le attività esercitate in centro storico.

Desideriamo fare del Centro Storico una vera meta turistica: la Casa Cadoni Arcais, la Casa Vargiu saranno completate e valorizzate.

Recuperare non solo gli edifici storici perché diventino attrattori turistici, ma anche la via Roma e la Piazza Martiri quale punto focale dell'identità serramannese, sfruttando le opportunità di finanziamento comunitari e nazionali che l'obiettivo sulla rigenerazione urbana offre. Il modello di partenza sono i Distretti Urbani del Commercio (DUC) che nascono come ripensamento e rivalutazione dei centri storici, dove molti edifici hanno perso la funzione originaria di abitazione riducendo la presenza di residenti in forma stabile, fenomeno che ha portato al loro progressivo abbandono. Negli ultimi decenni in molte parti d'Europa si sono succedute nuove strategie di marketing territoriale finalizzate a promuovere in modo più incisivo il valore del centro storico ed i suoi spazi. Ripensare il centro, anche attraverso l'ascolto dei cittadini e degli esercenti coinvolti nei percorsi di partecipazione, è dunque un dovere oltre che una esigenza di tipo economico e sociale. La via Roma, la Piazza Martiri, la via Serra ben si prestano ad assumere il ruolo di centro urbano come luogo portatore di valori, di identità e storia, idoneo ad avviare una nuova stagione quale "attrazione commerciale e turistica", e riportare Serramanna in un contesto socio-culturale, ancorché creato in forma spontanea, di accoglienza verso l'esterno.

Per questo porteremo avanti le seguenti attività:

- creazione di percorsi turistico-museali in cui rientrino le case storiche sia pubbliche sia private con aperture delle corti in manifestazioni storiche e identitarie del paese.
- Creazione di una cabina di regia (associazioni e commercianti) che collabori con il sistema economico del Centro Storico per la creazione di eventi.
- Rafforzamento e rifacimento delle opere di urbanizzazione, rete idrica, fognaria e pavimentazione stradale.
- Completamento e valorizzazione delle case storiche "Vargiu" e "Cadoni Arcais" e realizzazione dei lavori di trasformazione dell'ex cinema utilizzando lo stabile come area parcheggio, con l'obiettivo di decongestionare la via Roma e offrire nuove aree di sosta.

## **8 INVESTIMENTI PUBBLICI E OPERE STRATEGICHE**

Serramanna ha bisogno d'investimenti pubblici capaci di mobilitare risorse private e di attuare gli investimenti già programmati per rilanciare il lavoro, migliorare le strutture e qualificare il territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile. Questo "progetto di sviluppo" non vuole riportare un elenco di opere pubbliche da realizzare e da completare, la nostra

Amministrazione sarà caratterizzata dal più totale coinvolgimento degli Uffici comunali affinché questa sinergia consenta di programmare e attuare un livello elevato di manutenzione del patrimonio pubblico (le scuole, le palestre, gli spazi pubblici, i parchi e le aree verdi) e della viabilità principale (le strade compresi i marciapiedi, la qualità dell'asfalto, la segnaletica verticale e orizzontale, l'illuminazione pubblica).

Solo con una oculata gestione integrata dei bilanci comunali si riesce a programmare e ad attuare le manutenzioni e la realizzazione delle opere pubbliche.

Al fine di portare Serramanna verso le opportunità che l'Europa e PNRR offrono è necessario dotarsi di una struttura ad hoc, professionale e dinamica, in linea con le sfide innovative richieste dai cambiamenti in evoluzione e dalla stessa Europa.

**Una buona amministrazione** è quella che sa riconoscere e valorizzare le competenze al suo interno che considera indispensabile la collaborazione dei funzionari e del personale comunale con giunta e consiglio, e li individua come essenziali per il raggiungimento degli obiettivi politici.

La formazione e l'informazione saranno elementi distintivi del processo che vedrà coinvolti i dipendenti comunali e i cittadini.

Massima cura sarà posta al completamento di opere e lavori che da anni sono rimaste incompiute, cercando di non limitare la programmazione degli interventi all'emergenza o per la durata esigua di una consiliatura ma, in funzione delle risorse disponibili, predisponendo un Piano straordinario di interventi strutturali da attuare con risorse provenienti da livelli istituzionali superiori come la Regione, lo Stato, i Bandi Europei e la Cassa Depositi e Prestiti, valorizzando le partecipazioni dei privati, coinvolgendo la cittadinanza con iniziative d'informazione mirate a far conoscere bilanci ed azioni con la massima trasparenza.

Pertanto avvieremo:

- la valorizzazione e riorganizzazione degli uffici comunali in sinergia con gli stessi dipendenti e le organizzazioni sindacali, per la gestione moderna ed efficace delle risorse economiche in funzione dei meccanismi normativi di bilancio.
- L'istituzione dello Sportello Europa Innovation Desk:
  - o attivazione sportello Europa: il servizio, di massima, ha come obiettivo il monitoraggio e l'individuazione dei bandi strategici a cui candidarsi, la ricerca delle Partnership Regionali, Nazionali ed estere;
  - o partecipazione dell'Amministrazione all'attività UE con accreditamento presso le sedi dedicate; visite istituzionali presso il Parlamento Europeo, la Commissione UE e la sede di Rappresentanza R.A.S.;
  - o formazione: in funzione dell'interazione operativa formativa ed informativa, il servizio di Start-up Sportello Europa, può essere integrato con seminari tematici, quali l'internazionalizzazione delle imprese e l'agricoltura innovativa;
  - o creazione delle partnership transnazionali ed individuazione di sinergie strategiche con operatori locali e con le istituzioni regionali;
  - o attività di Project Management e pianificazione concertata con i partner esteri per la presentazione di progetti alla Commissione UE. Attività di supporto alla rendicontazione dei progetti UE finanziati;
  - o servizio informativo di base alle aziende del territorio per la ricerca di Tender e Grant (Bandi e Appalti dell'Unione Europea);
  - o agricoltura 2.0 avviare collaborazioni dedicate con gli operatori agricoli locali e del territorio ed Università valorizzando le produzioni tradizionali ed integrando le stesse con i processi di innovazione per l'accesso ai bandi UE.

- Servizi di supporto al PNRR e servizi del territorio:

le prossime opportunità di crescita e sviluppo economico passeranno nei prossimi anni attraverso i finanziamenti del PNRR. Una programmazione efficiente della progettazione e gestione di queste risorse non può prescindere da una cabina di regia ad hoc, qualificata, che interagisca anche con il più vasto territorio comunale e territoriale.

Non bisogna perdere le occasioni che il cambio del paradigma, causato dal Covid-19, ha generato con una domanda della qualità della vita e dei servizi sempre più alta.

La crescente domanda di prodotti enogastronomici di qualità ed i servizi richiesti dalla "silver economy" (economia della terza età), sono sfide che Serramanna può affrontare investendo in progetti strategici con tutto il modo



agricolo locale.

- La valorizzazione dell'intera area delle cosiddette "Casermette", attraverso un "Accordo di programma" specifico con Regione ed Amministrazioni del territorio l'area, oggi dismessa, può diventare il primo centro regionale di "senior cohousing" nelle forme del Partenariato Pubblico Privato. Il cohousing per anziani è un modello abitativo molto diffuso nei Paesi del nord Europa. Sempre più è un'esigenza che emerge anche in Italia. Il cohousing potrà integrarsi con un'area destinata all'edilizia agevolata e rendere disponibili lotti edificabili a prezzi contenuti per le giovani coppie.
  - **Una nuova comunità di vicinato solidale:** la coabitazione permette ad anziani che vivono da soli di poter tornare a vivere in compagnia di altre persone. Non solo permette di attivare progettualità condivise oltre a sviluppare rapporti basati sulla solidarietà ed il mutuo aiuto.
  - **Risparmio:** il risparmio in termini di costi è sicuramente uno degli aspetti più importanti per anziani che vivono da soli e che dovrebbero sobbarcarsi i costi di un affitto oppure delle spese legate ad un appartamento o a case grandi da mantenere.
  - **Sostenibilità:** molte case condivise per anziani scelgono di vivere in edifici che abbracciano la sostenibilità ambientale che porta benefici all'ambiente, un minore impatto sui consumi e l'apprendimento di uno stile di vita differente.
  - **Supporto familiare:** la convivenza con altre persone e il supporto di professionisti dedicati, permette di sviluppare nuovi rapporti tra i nuclei familiari senior ed il resto delle loro famiglie (figli, nipoti) meno basato sull'assistenza e più sulla condivisione. È un modo per rendere più autonomi gli anziani sia nella condivisione della vita quotidiana, che nell'avvio di progettualità nuove anche ad un'età avanzata. Un modo nuovo per poter guardare al futuro.
- **Riappropriarsi degli spazi dell'ex Cantina:** è l'impresa più ardua, ma non si può lasciare, come è successo sino ad oggi, che il simbolo delle attività vitivinicole fortemente caratterizzante l'ingresso al paese dalla S.S. 131, continui a restare una cattedrale inutilizzata. È necessaria una visione a lungo termine e prendere atto che con le risorse pubbliche così ridotte non è possibile alcun intervento ma che lavorando in una prospettiva di collaborazione tra Amministrazioni del territorio, Regione e Partenariati Pubblici Privati, con le opportunità di sistema offerte dai fondi strutturali della Programmazione comunitaria e dai fondi diretti UE, è possibile concepire un progetto ambizioso e realista che guarda ai percorsi storici della viticoltura ed agli sviluppi della agricoltura locale con una prospettiva di marketing territoriale e turistico.
- **Infrastrutture:** esecuzione intervento di ripristino e messa in sicurezza del ponte sul fiume Mannu dai serramanesi conosciuto come "Ponti Nou".
- **Il problema del randagismo** è, ormai da decenni, un problema serio per la nostra collettività, mai affrontato in modo risolutivo e che tutt'ora incide pesantemente sulle casse dell'Amministrazione per circa 50.000 euro all'anno. È indispensabile la realizzazione di un canile/gattile da assegnare in gestione alle associazioni presenti nel territorio e, contestualmente, approvare il regolamento di tutela e benessere per gli animali, uno strumento agile ed efficace per avviare le campagne di sensibilizzazione sul fenomeno del randagismo e di sterilizzazione degli animali randagi tramite apposite convenzioni con le associazioni e i veterinari presenti in zona. Saranno inoltre individuate aree urbane attrezzate destinate allo sgambamento dei cani.
- In paese sono molte le infrastrutture (edifici, piazze, aree) che, perché siano fruibili dalla cittadinanza pienamente e senza rischi, necessitano di interventi di rifacimento e manutenzione a titolo di esempio pensiamo di sistemare il sito della fontana pubblica, rinnovato e riattivato "su zampillu", di completare il marciapiede di via della Rinascita con il collegamento alla circonvallazione, di effettuare la ristrutturazione e la valorizzazione del teatro comunale in cui riportare gli appuntamenti culturali; un intervento di restaurazione importante sarà anche quello l'ex asilo di Corso Italia.
- Vogliamo **PiùSerramanna** fiorita e in ordine partendo dalle piazze pubbliche, che devono essere valorizzate con interventi migliorativi perché tornino luoghi di incontro, dialogo, bellezza e ristoro per giovani e anziani.
- Particolare attenzione, poi, sarà riservata al parco di via XXV aprile 1945, il quale può rappresentare un importante punto di aggregazione sociale se valorizzato e dotato degli strumenti e delle infrastrutture necessari. La riqualificazione dell'intero parco, con l'illuminazione pubblica a LED su tutta l'area, e la programmazione regolare

dello sfalcio delle erbe, della potatura delle piante e della pulizia, potrà garantire una gestione più efficiente per consentire a tutti i serramannesi di usufruire del parco.

## 9 AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

**L'agricoltura e l'allevamento devono vivere un nuovo protagonismo:** il settore agricolo è uno dei settori economici trainanti e strategici dell'economia di Serramanna. Attualmente le politiche agricole sono quasi del tutto decise a livello dell'Unione Europea tramite la PAC (Politica Agricola Comune), ma pensiamo che il nostro territorio debba far sentire la propria voce presso le Istituzioni regionali per mantenere il suo ruolo di protagonista. Gli agricoltori sono da tempo sollecitati a grandi cambiamenti e nuove missioni: mercati globali; rapporti con le istituzioni europee, nazionali e regionali; cultura del buon cibo; innovazione tecnologica; nuovo rapporto con l'ambiente; valorizzazione del territorio; la qualità e l'unicità delle colture tipiche; nuove sinergie commerciali; formazione e turismo. Questi devono rappresentare gli impegni di un inedito progetto di rilancio del settore, pensato in stretta collaborazione con le associazioni degli agricoltori, che comprenda lo sviluppo di un marchio identitario territoriale dei prodotti agroalimentari Serramannesi, che può essere l'unico modo per emergere e contraddistinguersi in un mercato standardizzato e globalizzato controllato in gran parte dalle multinazionali del settore.

Le scelte strategiche non possono essere gestite dalla sola Amministrazione e dagli Uffici comunali, si avrà bisogno dell'aiuto delle associazioni di categoria, degli operatori del settore, di tecnici iscritti nei rispettivi ordini e collegi professionali. La "commissione agricoltura" dovrà valutare e tradurre in azioni percorribili le opportunità offerte dal Sistema regionale, nazionale e comunitario.

La politica agricola europea, è particolarmente sensibile a tutte quelle azioni che possono impattare negativamente sull'ambiente, per cui si sta procedendo velocemente verso cambiamenti strutturali. La nuova PAC dopo un periodo di transizione dovuto alla pandemia, sarà operativa a partire dal primo gennaio 2023, momento in cui gli imprenditori agricoli dovranno essere preparati in modo da poter fare delle scelte razionali e vantaggiose che saranno vincolanti per il quinquennio successivo.

A questo proposito, l'Amministrazione Comunale, tramite le Agenzie strumentali della Regione e in particolare l'Agenzia Laore, favorirà l'implementazione di percorsi informativi e formativi, rivolti a tutti i portatori di interesse, finalizzati all'acquisizione di conoscenze dalle quali oggi non è più possibile prescindere.

Inoltre, l'amministrazione dialogherà con l'Ente che principalmente e storicamente è in grado di prevenire e difendere dalle avversità naturali il territorio rurale, ovvero il Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale (CBSM), con il quale, compatibilmente con le risorse finanziarie che potranno rendersi disponibili, proporrà l'estensione della rete irrigua anche in quella porzione dell'agro serramannese (parte della regione "Su Pranu"), nonché una porzione compresa tra la Circonvallazione Ovest e il Flumini Mannu, a spiccata vocazione agricola, conosciute con i toponimi di "Isca" e "Sa Concia", che ancora sono sprovviste di rete consortile irrigua.

Per l'attuazione di questi obiettivi è necessario:

- l'avvio della "commissione agricoltura" con funzioni propositive, consultive e di studio in materia di agricoltura, allevamento e ambiente finalizzata alla promozione e la partecipazione dei tecnici e imprenditori del settore alla vita politico-amministrativa.
- Rafforzare la presenza di Serramanna all'interno del GAL CAMPIDANO, allo scopo di rendere protagonisti i nostri portatori di interesse del settore agricolo e zootecnico per concretizzare lo sviluppo nel nostro territorio rurale attraverso l'impiego dei Fondi Strutturali Europei sulla base del Piano d'Azione locale (PDA).
- Partecipare attivamente al costituendo Distretto Rurale.
- Costituire un gruppo di lavoro interconnesso con gli operatori del settore, amministratori comunali e tecnici per l'analisi e la gestione delle iniziative e degli strumenti messi a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Recovery Fund, in particolare nell'ambito della transizione ecologica con l'obiettivo di attuare anche nel nostro territorio il passaggio o la trasformazione da un sistema produttivo intensivo e non sostenibile dal punto di vista dell'impiego delle risorse, a un modello che invece abbia nella sostenibilità, ambientale, sociale ed economica, il proprio punto di forza.
- La manutenzione della viabilità rurale, coinvolgendo gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per

valutare le priorità degli interventi. Realizzazione della toponomastica nelle strade e installazione di cassette postali in agro per venire incontro alle esigenze dei residenti delle zone rurali.

- Attrezzare una porzione del piazzale tra la via Crispi e il Viale Cimitero come centro di scambio, soprattutto per i prodotti ortofrutticoli, con apposite colonnine di alimentazione elettrica e idrica, adeguatamente illuminato e videosorvegliato.

## 10 SERVIZI AL CITTADINO

Il nostro territorio ha da sempre vantato uno straordinario tessuto economico: agricoltura, industria, commercio, artigianato, ristorazione; ultimamente si sono affermate importanti realtà economiche nei servizi alle imprese. Questa ricchezza del tessuto produttivo è stata fondamentale per mitigare gli effetti della crisi economica dovuta alla pandemia. La pubblica amministrazione dovrà impegnarsi per sostenere ogni iniziativa economica e imprenditoriale, partendo da una massiva digitalizzazione delle pratiche burocratiche fino a una mirata diminuzione del carico fiscale. Un paese con un'economia in salute, è un paese più sicuro, inclusivo, libero dal degrado e dalla micro criminalità.

Puntiamo ad affermare il ruolo centrale della realtà serramannese nel rapporto con i territori limitrofi concretizzando la nostra presenza nell'Unione dei Comuni riprendendo il dialogo e la collaborazione con tutti i Comuni vicini. Serramanna dovrà essere un sistema territoriale integrato ed equilibrato con una pianificazione e una gestione moderna dei servizi per diventare protagonista affidabile e forte nella Provincia e nella Regione costruendo relazioni basate sulla reciprocità, su una visione comune, sulla valorizzazione dei territori e della loro autonomia nel processo di programmazione e pianificazione integrata.

È indispensabile pensare a un Comune ben strutturato, che abbia la capacità di gestire efficacemente i servizi. Bisognerà dunque che l'Amministrazione comunale proceda a bandire nuovi concorsi, sulla base delle esigenze, anche sentito il personale dipendente, finalizzati all'assunzione di personale qualificato.

La nuova organizzazione, nella serenità quotidiana, nel rispetto del lavoro e dei lavoratori, dovrà promuovere la formazione innovativa del personale, l'efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione, il controllo della qualità, la trasparenza dell'amministrazione con dati aperti e online, la difesa dei beni comuni e pubblici, la sussidiarietà tra pubblico e privato, l'organizzazione efficace dell'amministrazione digitale.

Per raggiungere tali obiettivi ambiziosi necessitiamo di riportare la normalità all'interno dell'istituzione, di costituire un rapporto leale, rispettoso dei ruoli con i dipendenti comunali, con la cittadinanza, incentrato sulla partecipazione attiva delle associazioni e delle rappresentanze sociali, conciliando autonomia, condivisione e valorizzando le risorse del nostro territorio. L'amministrazione dovrà riprendere le buone pratiche di ascolto e partecipazione che contraddistinguono le realtà più virtuose.

Allo stesso modo, è indispensabile che il cittadino sia consapevole di un'Amministrazione forte e capace di erogare i servizi e compiere la propria attività in maniera imparziale, efficiente ed efficace. Al fine di garantire trasparenza ed efficienza alla Pubblica Amministrazione si ritiene importante l'istituzione della figura del Difensore civico, soggetto al quale attribuire il compito di controllare l'attività dell'Amministrazione Comunale, in piena indipendenza, affinché siano rispettati i principi di buon andamento, imparzialità e correttezza dell'azione amministrativa.

- Adozione di una piattaforma digitale per la promozione e la realizzazione di processi di coinvolgimento dei cittadini.
- Strutturare un "Servizio di Partecipazione" in grado di essere trasversale e interconnesso a tutti i Servizi dell'Amministrazione comunale per mantenere sempre al centro nelle piccole e grandi scelte la collaborazione con la popolazione e sensibilizzare con eventi e iniziative mirate.
- Attivare un sistema di prenotazione degli appuntamenti dei servizi (dall'anagrafe, ai tributi, all'edilizia, al S.U.A.P.E., ecc.) mediante prenotazione on line.
- Aggiornamento della Carta dei servizi e del piano di comunicazione per rendere i cittadini consapevoli dei servizi e della fruibilità.
- Promuovere lo strumento dei Patti di collaborazione come modalità d'interazione positiva tra i cittadini che intendono impegnarsi direttamente nella manutenzione di aree pubbliche del nostro paese.
- Attivazione di un servizio moderno e innovativo per la segnalazione di anomalie, guasti e disservizi.

**11 I GIOVANI, FONTE INESAURIBILE DI RILANCIO SOCIALE**

Saranno attivate politiche che consentano ai giovani di essere attrezzati e competitivi a cogliere le sfide che impone la globalizzazione, le evoluzioni tecnologiche, sino ad arrivare al contrasto della discriminazione e della esclusione dalla vita sociale.

Vogliamo disegnare insieme un paese che ascolta i giovani e li faccia sedere come protagonisti ai tavoli dove si decide il loro futuro, una cittadina in cui ragazze e ragazzi possano essere liberi di immaginare e costruirsi, sulla base dei propri talenti e competenze. In tal senso, è importante riuscire a offrire alle giovani generazioni le condizioni per impegnarsi nella crescita e nello sviluppo di questa realtà territoriale continuando a investire sui loro sogni, sostenendoli nei percorsi di studio e lavoro, mettendo a disposizione opportunità concrete, contribuendo così al loro percorso di crescita culturale, inclusiva e sostenibile.

Pertanto è indispensabile prestare attenzione ai giovani nei diversi livelli di responsabilità politico istituzionale, ivi compreso quello comunale, attivare politiche che siano rispondenti alle loro aspirazioni, valorizzino la loro creatività e i loro talenti per questo è determinante metterli in condizioni di essere artefici consapevoli e protagonisti delle proprie vite.

Sarà garantito un adeguato sostegno economico per la nascita di nuovi centri aggregativi che promuovano iniziative culturali (cineforum; concerti; teatro), pensando ad un polo culturale del centro storico: una sorta di centro giovanile diffuso che metta in rete le sedi delle attuali associazioni.

Consideriamo “La strategia dell’unione europea per la gioventù 2019-2027”, uno strumento determinate per raggiungere importanti obiettivi, in quanto affronta temi quali, lo sviluppo personale e crescita verso l’autonomia, la cittadinanza attiva, l’occupazione, l’istruzione, la salute e l’inclusione sociale ecc.

Ci attiveremo per facilitare una significativa partecipazione civica, economica, sociale, culturale e politica, attraverso:

- la promozione di collegamenti, le relazioni e lo scambio di esperienze tra giovani e al contempo responsabilizzarli e incoraggiarli a prendersi carico delle loro vite.
- La Partecipazione ai bandi che saranno disponibili in seguito alle politiche connesse alla Next generation EU.
- La Costituzione della Consulta Giovanile e impulso al Consiglio Comunale dei ragazzi.
- L’attivazione di una sezione del portale istituzionale dedicata interamente alle politiche per i giovani.
- La maggiore collaborazione tra Comune, Scuole e Consultorio Asl nel predisporre iniziative e campagne specifiche.
- La promozione per l’attivazione di Patti di Collaborazione tra il Comune e realtà associative giovanili per attività di pubblica utilità (es: gestione strutturata spazi pubblici, cancellazione scritte sui muri e realizzazione nuovi graffiti, cura di un parco, ecc.).
- L’attivazione di corsi di preparazione ai concorsi per gli Enti Locali (Corsi mensili con lezioni di teoria, online e tirocini presso gli Uffici Comunali).
- L’attivazione di corsi di formazione/aggiornamento per la fruizione dei servizi digitali erogati dal Comune. Corsi di formazione “partecipati” per la fruizione dei Cittadini dei servizi comunali. Partecipazione dei Cittadini al miglioramento dei servizi.

Saranno attivati idonei spazi di Co-Working (spazi di lavoro attrezzati, dagli arredi alla rete Wi-Fi), per l’avvio e lo sviluppo di azienda, studi professionali, start-up e attività ricreative all’interno di spazi di proprietà comunale. Sarà reso disponibile dopo un accurato un intervento di restaurazione l’ex asilo di Corso Italia.

Sarà attivata e resa disponibile la sale prove presso l’edificio di via Di Vittorio sede della biblioteca e dell’informagiovani.

**12 SOSTEGNO, SOLIDARIETÀ, COESIONE SOCIALE E PARI OPPORTUNITÀ**

La situazione emergenziale rappresentata dal Covid-19, seppur ha confermato la qualità del nostro sistema socio-sanitario basato sull’universalità, sulla solidarietà e sulla centralità pubblica del governo del welfare, nonché sorretto dal generoso sforzo di un personale sanitario d’eccellenza, allo stesso tempo ha rilevato come sia necessario un nuovo patto tra la rete ospedaliera e il sistema territoriale locale.

L'identità sociale e culturale della nostra comunità sta cambiando e necessita di una progettualità dell'Amministrazione comunale che indirizzi il sistema dei servizi sociali con una valutazione attenta dei nuovi bisogni della popolazione.

Mirate politiche di riduzione delle disuguaglianze dovranno incrociarsi con le condizioni esistenziali delle persone con disabilità, degli anziani, delle famiglie in condizione di fragilità, dei giovani che hanno difficoltà ad integrarsi nel mondo del lavoro e delle persone sole.

Saranno valorizzati e potenziati i servizi, coinvolgendo nei processi decisionali le associazioni, le cooperative sociali, le organizzazioni ecclesiastiche, impegnate da tempo su questo fronte sociale e culturale. Insieme alle associazioni ed agli Enti del terzo settore che lavorano in tale ambito, sarà costituito un tavolo permanente delle associazioni di volontariato dotandolo di risorse destinate al supporto e miglioramento dei servizi.

Sarà fondamentale nel futuro immediato il consolidamento e il rafforzamento dell'assistenza primaria. L'amministrazione si farà carico di costruire/concertare con la ASL un programma di sviluppo dell'offerta assistenziale presso il Poliambulatorio di Corso Europa. Il Poliambulatorio deve costituire il fulcro in cui realizzare l'integrazione-sociosanitaria per garantire ai cittadini e alle cittadine prossimità ed equità di accesso ai servizi, accoglienza e presa in carico, continuità di cura, coinvolgimento delle comunità e delle sue forme di auto-organizzazione (volontariato, auto-mutuo-aiuto). Un contesto in cui si collocano anche i servizi consultoriali che riteniamo debbano essere ulteriormente rafforzati promuovendo moderne forme di sostegno genitoriale. Il poliambulatorio è un'opportunità per realizzare la medicina d'iniziativa per la presa in carico multidisciplinare dei bisogni cronici complessi, in cui opera un'equipe multidisciplinare in modo integrato (medici di medicina generale, specialisti, infermieri di comunità, assistenti sociali), in collaborazione con il Comune, ASL, volontariato e associazioni di pazienti.

Per costruire una comunità più forte e coesa è necessario permettere che le donne acquisiscano più potere e autonomia, nella vita privata come in quella pubblica. La sfida è quella di difendere e potenziare gli strumenti di conciliazione che hanno consentito alla nostra comunità di raggiungere risultati importanti in termini di autonomia e partecipazione delle donne.

È indispensabile promuovere un vero e proprio piano di azioni culturali, economiche e sociali per la promozione del protagonismo femminile in tutti i settori quale fattore di modernizzazione della società. Negli ultimi anni l'attenzione e la consapevolezza del fenomeno della violenza contro le donne nel nostro Paese è aumentata ed è cambiata la percezione nell'opinione pubblica. Noi vogliamo che la parità di diritti non resti solo uno slogan, ma diventi un obiettivo strategico da raggiungere attraverso concrete azioni di sensibilizzazione e formazione, rimuovendo gli ostacoli che limitano la piena libertà e l'uguaglianza fra le persone.

La Commissione Pari Opportunità è lo strumento riconosciuto di partecipazione delle istanze e delle forme associative delle donne sul territorio, organo consultivo e propositivo che esprime pareri di indirizzo e proposte all'Amministrazione comunale in ordine a provvedimenti e iniziative, compreso il bilancio di genere che riguarda l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza e parità;

Saranno programmati e istituiti una serie di interventi per prevenire e concorrere a rimuovere le cause che possono impedire alle persone, ai giovani, alle donne di realizzarsi e di integrarsi in tutti gli ambiti sociali e che possono condurre a fenomeni di emarginazione:

- sportello d'ascolto per giovani in età scolare, con la collaborazione dell'Istituzione scolastica, della ASL e della famiglia, al fine di individuare e gestire situazioni di bullismo, dipendenze: da droghe, da alcool, da gioco, da nutrizione.
- In collaborazione con la ASL sarà istituito lo sportello dedicato alla Violenza di genere.
- Saranno sviluppati progetti atti a rafforzare la collaborazione con scuole (materna, primaria e secondaria), ASL e famiglie, per educare i giovanissimi a "Corretti stili di vita".
- Avvio e promozione di corsi di formazione dei giovanissimi alla conoscenza e alla pratica delle norme di base del primo soccorso con la collaborazione delle scuole e delle associazioni di volontariato presenti nella nostra comunità.
- Allestimento delle colonnine con i defibrillatori installati in luoghi pubblici e organizzazione di corsi di formazione per il corretto utilizzo rivolti alla popolazione.

Viste le esigenze attuali della società, data dall'emergenza Covid-19, realizzeremo gli interventi previsti dalla legislazione europea, nazionale e regionale vigenti in materia di servizi sociali e del PLUS.

- Recupero delle risorse per prevenire e contrastare le situazioni di disagio sociale e socio assistenziale di anziani, disabili fisico-psichico-sensoriali, sofferenti mentali; in generale di individui non autosufficienti e a rischio di esclusione sociale, con la promozione della partecipazione attiva della collettività ai progetti di inclusione.
- Recupero delle risorse per dare attenzione alle problematiche della famiglia, sostegno alle iniziative d’inserimento/reinserimento lavorativo delle fasce più deboli della popolazione. Creare un servizio di asilo nido/ludoteca/doposcuola per bambini, fondamentale supporto per le famiglie, e in particolare per le mamme che lavorano anche la sera e allo stesso tempo per creare spazi di socializzazione per bambini.
- Finanziare e organizzare corsi professionali per donne e uomini inoccupati e ragazzi (corso oss/ barman, ecc.), attraverso idonee misure di supporto per promuovere l’occupazione delle fasce deboli.
- Creare una specifica rete di solidarietà con la collaborazione delle associazioni di volontariato mirato alla “compagnia” degli anziani e delle persone sole senza una rete familiare, l’erogazione di pasti caldi a domicilio.
- Creare i cosiddetti “gruppi appartamento” per tamponare le situazioni di emergenza.

In concertazione con ASL territoriale, sarà avviato il potenziamento dei servizi erogati nel Poliambulatorio di Corso Europa:

- Modifica orari sportello CUP (Centro Unico Prenotazioni), prevedendo un’apertura in fascia oraria pomeridiana.
- L’amministrazione, in una prospettiva di ampliamento dell’offerta sanitaria territoriale agisce per sensibilizzare e richiedere alla ASL l’inserimento, nel poliambulatorio di più specialisti medici: un cardiologo, diabetologo, chirurgo, endocrinologo, e altri, che potranno anche usufruire della presenza dell’ecografo 3 e 4 D, di cui il poliambulatorio è stato recentemente dotato.
- Sarà istituita, in convenzione con le associazioni di volontariato locali e in convenzione anche con altri Comuni, un servizio bus-navetta da attivarsi a richiesta per consentire ai cittadini, impossibilitati a farlo con mezzi propri, di recarsi nei locali del poliambulatorio per l’assistenza medica.

### **13 LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI, IDENTITARI E DEL TURISMO**

La cultura è un diritto e il migliore investimento in coesione sociale. Il futuro della nostra comunità si fonda sulla solidità delle sue radici e sulla capacità di fare dialogare la memoria con il presente, le tradizioni con l’innovazione, i diritti della persona col senso della comunità: questo permette di dar vita a formidabili opportunità di crescita, informazione e formazione.

Entrata da tempo a far parte delle linee programmatiche della Comunità Europea, la Valorizzazione dei Beni Culturali riveste ormai un ruolo centrale nelle politiche di gestione del territorio dello Stato italiano e dei relativi enti periferici. Oggetto di questa valorizzazione sono tutti quei beni ai quali viene riconosciuto un interesse culturale, sia esso artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

La valorizzazione può essere perseguita nel nostro territorio attraverso una corretta programmazione, che assicuri insieme alla fruizione anche la crescita economica e sociale. Per definire questi aspetti, risulta sicuramente necessario procedere con uno studio complessivo del patrimonio culturale locale, mirato a un censimento completo delle emergenze storiche e archeologiche presenti anche con il ricorso ai documenti in possesso di Regione e Soprintendenze.

Il patrimonio culturale e archeologico è sicuramente uno dei punti di forza del territorio, un centro segnato lungo tutto il suo percorso storico dalla presenza di comunità dedite principalmente all’agricoltura.

Serramanna ha la fortuna di possedere un ricco patrimonio storico e culturale costituito dalla Chiesa di San Leonardo, la Chiesa campestre di Santa Maria, museo dell’arte sacra nella Chiesa di Sant’Angelo, diversi edifici storici, il sito del menhir “Sa Perda fitta”, la necropoli punico romana de “Su Fraigu” e i resti di un complesso di strutture riferibili a una grande villa di epoca romana. Tutte queste testimonianze, unite ai diversi edifici religiosi cristiani, collocati in zona urbana e periurbana, costituiscono un ricco patrimonio storico-archeologico che può divenire, attraverso un’attenta programmazione, un punto di forza per la qualità della vita, l’attrazione turistica e l’economia di Serramanna attraverso una mirata realizzazione di itinerari storici e culturali. La realizzazione di questi obiettivi è realizzabile attraverso una serie di interventi:

- realizzazione sito internet tematico.

- Coinvolgimento enti pubblici (Soprintendenze e Regione) e progettazione europea e accesso a finanziamenti per la cultura.
- Coinvolgimento nei processi di valutazione e decisionali delle associazioni culturali e folcloristiche locali.
- Coinvolgimento di privati (cittadini, attività di ristorazione, negozi) nella realizzazione dei percorsi culturali ed enogastronomici.
- Sinergia con gli eventi culturali e folcloristici (Strangius, sagre, feste, spettacoli, ecc.) creati in passato, in modo da valorizzare e correlare gli eventi e le infrastrutture.
- Individuare i percorsi storico ambientali fruibili in tutta sicurezza da cittadini e visitatori che volessero conoscere e apprezzare il nostro territorio e gli insediamenti che testimoniano l'antica presenza dell'uomo nei siti serramanesi de "Sa Perda fitta" o la necropoli de "Su Fraigu".
- Video tematici e cura fotografica dell'immagine del paese, con raccolta dei contenuti di turisti e residenti anche a livello esperienziale.
- Apertura del museo archeologico nel fabbricato dell'exma.
- Proseguo della valorizzazione della figura di "Vico Mossa" attraverso l'avvio delle procedure per la costituzione della Fondazione. Individuare una sede per l'apertura al pubblico dell'archivio di architettura "Vico Mossa".
- Apertura di un museo del Territorio avente lo scopo di valorizzare la storia antica e più recente, le tradizioni popolari e quelle legate alle attività lavorative del nostro paese. Il nuovo museo deve intendersi come un luogo in cui immergersi per riscoprire il mondo passato e il senso di appartenenza alla comunità serramanesa.

Saranno inoltre attivati azioni e progetti specifici per la valorizzazione della cultura identitaria del nostro paese:

- sarà avviato il completamento dello studio sulla toponomastica paesana con l'aggiunta dei toponimi settecenteschi a quelli di epoca più recente.
- Si procederà al Restauro dei Murales storici, opere che rappresentano un documento importante dell'azione di artisti che hanno espresso il "senso di quei tempi" e il proprio messaggio politico e culturale.
- Apertura al pubblico dell'Archivio storico comunale, al fine di garantirne la fruizione:
- Potenziamento della Biblioteca comunale, attraverso eventi di promozione della lettura e l'organizzazione di attività che favoriscano l'avvicinamento del pubblico fin dalla più tenera età.

#### 14 NUOVE TECNOLOGIE: SMART CITY, INNOVAZIONE E DIGITAL

È importante porre grande attenzione verso la partecipazione e l'interazione col cittadino sia online che offline. Le nuove tecnologie ci vengono in aiuto e ci permetteranno di potenziare e promuovere tutte le iniziative precedentemente espresse.

Rendere il nostro paese smart e poter analizzare delle metriche potrebbe anticipare problematiche o eventuali condizioni di disagio, contribuendo all'aumento della qualità della vita, permettendo un processo decisionale più rapido ed efficace e abbattendo le distanze tra privati e pubblica amministrazione.

In questo modo si potrà valorizzare Serramanna, facilitando il confronto continuo col cittadino: perseguire attività di marketing multicanale per conoscere e far conoscere il paese permetterà la promozione della nostra storia, della nostra immagine, dei nostri eventi, delle nostre attività e soprattutto consegnerà in una presa di coscienza da parte dei residenti verso gli aspetti attrattivi serramanesi.

Riteniamo sia importante:

- investire su digital e social media per rendere possibile l'interazione con i cittadini tramite metodi comunicativi moderni, efficienti, tempestivi e dai costi ridotti, diversificando il linguaggio a seconda dei contenuti forniti per costruire un flusso di informazione efficace. Con il potenziamento della presenza dell'immagine del Comune di Serramanna sul web e sui social sarà possibile pubblicizzare gli eventi (sportivi, commerciali, culturali, folcloristici e similari) e le iniziative locali attraverso i vari canali di comunicazione.
- Introdurre automatismi per trasformare in modo efficiente i contenuti digitali in contenuti cartacei per arrivare anche al cittadino non digitalizzato (comunicazione offline).
- Promozione sondaggi e raccolta informazioni per un instaurare un dialogo continuo e una reciproca fiducia.
- Utilizzo sistemi IoT (Internet of Things) nei diversi ambiti dell'ente in modo da migliorare e integrare i diversi

aspetti della gestione dell'illuminazione pubblica, gestione rifiuti, livello acque sui fiumi, monitoraggio energetico, ambientale e delle acque, sicurezza paesana e di tutti quei fattori e parametri in grado di rendere Serramanna efficiente, innovativa e sostenibile.

- Porre attenzione sugli open-data anche tramite erogazione di nuovi servizi tramite sistemi GIS.
- Facilitare l'introduzione sistemi software open-source presso gli uffici comunali.
- Mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza informatica comunale in modo da prevenire, ad esempio, attacchi ransomware.
- Organizzare meeting periodici con aziende del settore per raccogliere idee e segnalazioni e portare avanti nuovi progetti al passo con i tempi.